

“Abbiamo ricevuto da Bridgestone apprezzabili rassicurazioni sul rispetto degli impegni presi per il mantenimento dell’attività in un polo produttivo di primaria importanza per il territorio e per il comparto della gomma e plastica come quello di Bari”.

Lo riferiscono in una nota la segreteria nazionale dell’Ugl Chimici e il segretario provinciale dell’Ugl Chimici di Bari, Filippo Caldara, in merito all’incontro convocato per fare il punto della situazione sul sito di Modugno.

“Con l’accordo siglato al Mise il 30 settembre 2013, - spiega la nota - grazie allo sforzo di tutte le parti in causa, è stata individuata una soluzione alternativa alla chiusura inizialmente annunciata dalla multinazionale, garantendo ai lavoratori coinvolti il sostegno degli ammortizzatori sociali. Oggi - prosegue - l’azienda conferma l’avvio della cigs per riorganizzazione dal 1° gennaio 2014; le uscite incentivate dei lavoratori nel rispetto di quanto stabilito dal piano concordato con le organizzazioni sindacali; la scissione di Bridgestone Italia in due società in modo da usufruire dei risparmi derivanti dal decreto energia; ed un calendario di lavoro a livello locale per la crescita di mercato e di azioni volte al raggiungimento del target di costo di conversione”.

“Il lavoro da fare è ancora tanto, ma - conclude la nota - vigileremo affinché si proceda secondo le tappe concordate, così da raggiungere il prima possibile i risultati sperati nell’interesse di tutti i lavoratori che a costo di enormi sacrifici stanno contribuendo al rilancio dell’azienda”.